

PIANCA SCHOOL

Via M. Giunti, 12/A

31015 CONEGLIANO (TV)

Tel 0438 - 453997

E-mail: direzione@piancaschool.it

Regolamento

Scuola Secondaria

1) Ammissione e inserimento

L'iscrizione alla Scuola è aperta, nel limite dei posti disponibili, a tutti gli studenti provenienti da una scuola italiana, straniera, bilingue o internazionale, in possesso dei titoli prescritti dalla legge (idoneità alla classe o età sufficiente) che, insieme alle loro famiglie, accettano il Regolamento ed il Progetto Educativo della scuola.

L'iscrizione al successivo anno scolastico deve essere fatta entro la data fissata dal Ministero dell'Istruzione (solitamente entro il mese di febbraio).

Gli alunni possono essere inseriti anche in corso di anno scolastico, dopo un test e/o colloquio di ingresso e alla presentazione dei documenti della scuola di provenienza.

La Scuola organizza corsi individualizzati di Italiano per gli studenti stranieri che lo desiderano e attua strategie di supporto linguistico inglese per alunni che si iscrivono senza un patrimonio linguistico adeguato.

Per l'iscrizione e per le visite alla scuola è necessario fissare un appuntamento in Segreteria.

L'iscrizione si intende formalizzata e valida solo dopo l'avvenuto pagamento della Tassa di Iscrizione.

E' fatto obbligo ai genitori di segnalare eventuali problemi di salute, problemi fisici, comportamentali, relazionali la cui conoscenza sia necessaria ai fini della prevenzione e al percorso educativo.

2) Calendario scolastico e orario delle lezioni

Il calendario scolastico garantisce il numero di ore annuali fissate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La scuola programma una settimana di sospensione dalle lezioni nel mese di febbraio/marzo.

L'orario di arrivo a scuola è dalle ore 8.15 alle 8.25.

Le lezioni iniziano alle ore 8.25, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, e terminano alle ore 15.40.

La scuola offre il servizio di anticipo o di prolungamento dell'orario per il quale è necessario prendere accordi in segreteria.

3) Educazione bilingue

La scuola offre la formazione bilingue: italiano - inglese. Gli insegnanti inglesi sono madrelingua o bilingui con certificazione linguistica C2.

L'insegnamento della lingua italiana è curato da insegnanti italiani accuratamente selezionati, che lavorano in collaborazione con i docenti inglesi per coordinare e controllare gli apprendimenti disciplinari e per la condivisione di metodi e strategie educative.

Tutti gli insegnanti della Pianca School, si avvalgono della collaborazione della Preside e del Coordinatore didattico per la coordinazione, per la stesura e la verifica del programma, per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi educativo - didattici, per problematiche inerenti all'apprendimento, alle relazioni e ai comportamenti in ambito scolastico.

4) Organizzazione delle classi

Le classi vengono organizzate in base al numero degli alunni iscritti e alle necessità/bisogni di ogni singola classe.

Le classi numerose sono una risorsa dal punto di vista del confronto e della diversità di ogni singolo. Sono invece penalizzanti per quanto riguarda l'attenzione e lo spazio di ascolto che viene dato ad ogni alunno.

Nel caso di classi numerose, per offrire l'opportunità a tutti di esercitare l'oralità e di essere seguiti con maggior attenzione, vengono attivate ore di compresenza di insegnanti e/o di sdoppiamento della classe.

L'organizzazione viene curata dall'insegnante titolare di classe, che di settimana in settimana, cura la programmazione secondo le necessità degli alunni.

Nel caso di classi poco numerose possono essere organizzate per ambiti disciplinari in verticale (unione di classi/laboratori).

Su richiesta dell'unanimità dei genitori, e sulla loro disponibilità a sostenerne i costi, la scuola prende in considerazione soluzioni diverse.

5) Frequenza, puntualità, entrate e uscite da scuola e fuori orario

A tutti gli alunni è richiesta la frequenza regolare delle lezioni sia per un buon rendimento scolastico personale, sia per il lavoro di tutta la classe.

Gli alunni frequentanti, devono essere in buona salute: non possiamo accettare, per evitare contagi, alunni con alterazioni febbrili, congiuntiviti e forme virali in genere.

Chiediamo ai genitori di avvertire la Scuola in caso di assenza dell'alunno, all'inizio della prima giornata. Le assenze devono essere giustificate nel libretto personale dell'alunno e firmate da chi esercita la patria potestà.

Per la riammissione a scuola dopo un'assenza di oltre 6 giorni è necessario il certificato medico.

Le assenze programmate devono essere autorizzate in anticipo dalla scuola.

La puntualità è essenziale per il buon funzionamento della scuola: la mancanza di puntualità si traduce in un disagio per il bambino e in una mancanza di rispetto dei compagni e degli insegnanti (i ritardi devono essere quindi un fatto eccezionale). Qualora fossero ripetitivi (viene consegnata una nota di richiamo), gli alunni saranno ammessi a scuola alla seconda ora di lezione.

L'ingresso degli alunni che arrivano in ritardo è dall'ingresso principale.

Per favorire obiettivi pedagogici legati all'acquisizione di autonomia non permettiamo ai genitori di accompagnare gli alunni all'interno della scuola, fatta eccezione per il primo giorno di scuola e per gli eventi eccezionali.

E' richiesto il rispetto dell'orario anche di uscita. I genitori sono pregati di segnalare tempestivamente alla scuola se qualche importante motivo impedisce loro di ritirare il figlio all'orario concordato.

Per entrare e/o uscire occasionalmente fuori orario è necessaria la richiesta del genitore sul libretto. In questo caso la Scuola si riterrà sollevata da ogni responsabilità circa eventuali incidenti che potrebbero verificarsi fuori dall'edificio scolastico.

Queste entrate e/o uscite, devono coincidere con l'orario del cambio di ora (suono della campanella). Secondo la normativa vigente (Cass. Pen 17574/2010) l'arco temporale dell'obbligo di sorveglianza da parte della scuola perdura senza soluzione di continuità dal momento in cui ha avuto luogo l'affidamento del minore alla scuola e fino a quando il minore, riconsegnato ai genitori o persone maggiorenni delegate dagli stessi, rientra ad ogni effetto giuridico nell'ambito della sorveglianza dei genitori o di altri soggetti deputati a questo.

Quando il minore esce da scuola deve quindi essere affidato ai genitori o ad adulti da loro legalmente autorizzati.

Alla luce di quanto sopra esposto, si invitano i genitori degli alunni della scuola secondaria ad accogliere i propri figli, in quanto minori, in uscita dalla scuola o a delegare questo compito un adulto (maggiorrenne).

Per i casi particolari, l'uscita autonoma sarà permessa solo successivamente a:

- un'attenta valutazione di prevedibilità e prevenibilità dei rischi effettuata insieme alla famiglia al fine di valutare nel migliore dei modi le condizioni ed il contesto territoriale ed ambientale del percorso scuola-casa
- alla valutazione dell'età e il grado di maturazione del soggetto in relazione alla capacità del minore di farvi fronte autonomamente
- a un'attenta valutazione delle caratteristiche e il comportamento abituale del minore.

La famiglia inoltre deve essere disposta a collaborare con la scuola:

- per ogni iniziativa di tutela e prevenzione
- per esercitare un continuo controllo sul minore
- per informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza vengano modificate
- nel ricordare costantemente al minore la necessità di corretti comportamenti ed atteggiamenti ed il rispetto del codice della strada.

La richiesta della famiglia di uscita in modo autonomo va presentata utilizzando il modello disponibile sul sito della scuola o ritirabile presso la segreteria.

L'autorizzazione a uscire in modo autonomo dalla scuola può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, da parte della scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto e la famiglia si impegna a ritirare personalmente il minore su eventuale richiesta della Scuola e nel caso insorgano motivi di sicurezza.

Quanto sopra è disposto con l'obiettivo di tutelare l'integrità fisica, la sicurezza e l'incolumità del minore, nella consapevolezza che ciò necessita della fattiva collaborazione delle famiglie.

6) Malattie, pronto soccorso, assicurazione, esoneri

Chiediamo ai genitori, in ottemperanza alla loro responsabilità, di segnalare alla scuola eventuali malattie, malesseri, problemi e rischi patologici dei loro figli.

Sottolineiamo il **divieto assoluto di portare medicinali a scuola** e invitiamo i genitori ad assicurarsi che il proprio figlio/a non porti alcun genere di medicinali. Deroga viene fatta solo per i farmaci

“salvavita” che devono essere consegnati all’insegnante responsabile per la custodia antinfortunistica e con le prescrizioni mediche del caso.

Nel caso l’alunno dia segni di malessere a scuola, o in caso di lieve infortunio, le prime cure vengono prestate dall’insegnante o dal personale della scuola. I genitori vengono informati e l’alunno/a viene mandato a casa qualora non sia in grado di continuare l’attività scolastica o comunque il problema sia tale da non poter essere adeguatamente trattato dal personale scolastico. Ne consegue **il divieto di chiedere** agli insegnanti **di somministrare medicinali** terapeutici agli alunni.

Nel caso sia necessaria una maggiore assistenza, vengono immediatamente avvisati i genitori e in caso di emergenza l’alunno viene portato al Pronto Soccorso.

Tutti gli alunni sono coperti da polizze assicurative stipulate dalla scuola per i casi di infortunio e di responsabilità civile verso terzi che possono verificarsi a scuola, durante le gite scolastiche, le attività fuori sede e nel percorso casa - scuola. I genitori possono prendere visione di dette polizze e dei relativi massimali.

Gli alunni possono essere esonerati dalle singole lezioni di sport su richiesta scritta del genitore. In caso di esonero prolungato, è necessario presentare il certificato medico.

Ogni giorno gli alunni vengono accompagnati all’aperto per le attività ricreative (salvo in caso di pioggia). Possono essere fatte delle eccezioni solo per gli alunni che abbiano delle ragioni di salute che li obblighino a stare all’interno e queste devono essere richieste per iscritto di volta in volta sul libretto scolastico. In linea generale si ritiene che l’alunno che non possa partecipare alle normali attività ricreative per oltre due giorni consecutivi, dovrebbe essere trattenuto a casa fino a completa guarigione, per il suo benessere e per il rispetto dell’intera comunità. Quando l’alunno non può uscire per un periodo superiore ai 2 giorni, è necessario il certificato medico.

7) Assenze degli insegnanti

Nel caso di assenza degli insegnanti per periodi previsti superiori ai 5 giorni, viene nominato un insegnante supplente. Per supplenze degli insegnanti di madrelingua inglese superiori ai 30 giorni, la Scuola si impegna a nominare un insegnante di madrelingua qualificato.

8) Refezione

Il tempo di refezione scolastica è considerato tempo educativo a tutti gli effetti. Gli educatori sorvegliano il buon andamento e si impegnano ad educare gli alunni ad un corretto atteggiamento a tavola. Ad ogni fine pasto gli alunni sono invitati a lasciare i tavoli ordinati.

I pasti vengono preparati direttamente dalla Scuola.

I menù sono preparati e calibrati da un dietologo secondo le linee guida regionali supervisionati e approvati dal Responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell’Ulss.

Vengono giornalmente esposti per la conoscenza dei genitori.

Si invitano i genitori a segnalare scrupolosamente la scuola allergie o problemi alimentari del bambino e di far certificare da un medico specialista le allergie o intolleranza alimentari.

9) Divisa Scolastica e effetti personali

La divisa scolastica consiste in:

- camicia o polo bianca con il logo della scuola;
- cravatta (nei mesi freddi dal 1 novembre al 15 aprile)
- maglia o cardigan blu in tinta unita con il logo della scuola;
- pantalone o gonna blu scuri in tinta unita o jeans blu.

Questi indumenti, ad esclusione dei pantaloni e della gonna, devono essere acquistati esclusivamente presso lo store della scuola.

Calzini e calze devono essere sempre e solo di colore blu.

Le scarpe devono essere scure, sobrie, contenere saldamente il piede del bambino e preferibilmente essere scelte tra i modelli raffigurati nelle immagini depositate in segreteria o nel sito della scuola alla voce: "divisa scolastica".

Per l'attività ginnica viene chiesto di portare settimanalmente a scuola una borsa contenente la tuta e le scarpe da ginnastica.

A fine anno scolastico, tutti gli indumenti dimenticati e non contrassegnati verranno dati in beneficenza.

E' fatto divieto agli alunni di portare a scuola gioielli costosi o pericolosi (collane, orecchini lunghi...), materiali pericolosi (accendini, coltellini, oggetti di vetro,) e comunque oggetti estranei all'uso scolastico.

Ogni alunno deve aver cura dei propri indumenti e dei propri beni personali, restando la Scuola esonerata, in proposito, da ogni responsabilità.

10) Materiali didattici, biblioteca

Gli alunni devono avere la massima cura del materiale scolastico messo a loro disposizione. La Scuola si riserva di chiedere il risarcimento di eventuali danni arrecati al materiale o ai locali.

La scuola è fornita di una biblioteca di libri di vari livelli, sia italiani che inglesi. Uno degli scopi perseguiti dalla nostra attività educativa è quello di stimolare negli alunni la consuetudine e l'amore per la lettura. I libri vengono anche dati da portare a casa. I libri perduti o deteriorati verranno addebitati ai genitori.

11) Codice di comportamento

Scopo della scuola è quello di rinforzare e sottolineare il rispetto di se stessi e degli altri, e di aiutare gli alunni a raggiungere il miglior comportamento in tutti i momenti e in tutte le situazioni.

L'ambiente della Pianca School è permeato di fiducia: partiamo dalla convinzione che gli alunni debbano imparare ad essere onesti, sinceri, consapevoli delle conseguenze delle loro azioni e capaci di effettuare valutazioni di giudizio per agire responsabilmente.

Gli alunni sono tenuti ad osservare tutte le norme disciplinari della scuola.

Quando si rende necessario prendere un provvedimento disciplinare, questo sarà valutato secondo la gravità, tenendo sempre in considerazione le situazioni personali, l'età, il carattere, i bisogni, la sensibilità, l'emotività, le risposte di ogni singolo.

In qualsiasi caso di comportamento scorretto, la scuola ritiene indispensabile, la totale e impegnata collaborazione della famiglia.

In caso di gravi motivi disciplinari, specie se lesivi dell'incolumità fisica e/o morale degli altri bambini e in assenza della necessaria collaborazione della famiglia, l'alunno può essere espulso dalla Scuola, restando il genitore sottoscrittore del contratto, obbligato al pagamento dell'intero corrispettivo dell'anno scolastico.

12) Incontri scuola - famiglia

Nel corso dell'anno scolastico, vengono programmati: incontri scuola - famiglia con il singolo genitore, per informazioni sul percorso di formazione dell'alunno, e riunioni di carattere collegiale.

Gli incontri individuali sono programmati con cadenza bimestrale: fine ottobre - inizio novembre, febbraio, aprile, giugno. Oltre alle ore di ricevimento fissate, su richiesta del genitore o degli insegnanti è possibile fissare un appuntamento per comunicazioni con carattere di urgenza o legate a problematiche o situazioni da gestire tempestivamente.

Le brevi comunicazioni giornaliere, a discrezione del genitore, possono essere inoltrate tramite:

- e-mail alla segreteria della scuola: segreteria@piancaschool.it
- libretto scolastico dell'alunno/a
- comunicazione tramite la persona presente al mattino alla porta di ingresso degli alunni.
- appuntamento con l'insegnante a fine giornata scolastica, dopo la consegna di tutti gli alunni (in nessun caso i genitori devono trattenersi a colloquiare in orario scolastico interferendo con il regolare svolgimento delle lezioni).

Le riunioni di carattere collegiale programmate sono:

- assemblee di classe: nel periodo iniziale dell'anno per la presentazione della programmazione e dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa; in corso d'anno scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità;
- incontri di continuità per la presentazione pedagogica, curricolare, organizzativa tra la scuola primaria e la scuola media, nel periodo delle iscrizioni.

13) Recupero curricolare

Qualora particolari casi rendessero necessario il recupero in una o più discipline, vengono proposte ore individuali di sostegno, aggiuntive alle normali ore di lezione, in orario scolastico o oltre l'orario scolastico, il cui onere resta a carico della famiglia.

14) Prevenzione incendi, Allarme incendio, Adempimenti in riferimento alla sicurezza (D.Lgs. 81/08), Autocontrollo alimentare (Haccp)

La scuola è impegnata nel Servizio di Prevenzione e Protezione per il Sistema Aziendale di Sicurezza adempiendo a quanto rilevato nel piano di adeguamento alla valutazione dei rischi negli ambienti della scuola, provvedendo ai controlli e alle manutenzioni degli impianti e dei presidi di protezione, curando la tenuta dei documenti per il fascicolo - archivio "Sicurezza", sensibilizzando tutto il personale della scuola in materia di Sicurezza, designando e formando gli addetti alle Emergenze (antincendio, primo soccorso, evacuazione), attivando il sistema di autocontrollo alimentare (Haccp).

I locali della scuola dispongono di uscite di sicurezza che consentono una rapida evacuazione in caso di incendio. Periodicamente viene effettuata una simulazione di allarme, in modo che i bambini siano preparati al comportamento da tenere in caso di emergenza.

15) Uscite scolastiche

Le gite scolastiche costituiscono un momento sociale molto costruttivo: offrono all'alunno un'esperienza vissuta con la guida degli insegnanti mirata all'apprendimento, alla capacità di osservare e di cogliere aspetti culturali, lo aiutano a capire e ricordare meglio gli argomenti trattati a scuola.

Le gite scolastiche fanno parte del normale svolgimento delle lezioni e la partecipazione è obbligatoria (ne deriva che chi non vuole partecipare deve assentarsi dalla frequenza scolastica e presentare al ritorno a scuola, la giustificazione dell'assenza).

Ogni uscita viene presentata ai genitori per informazione sulle iniziative della scuola e per ricevere l'autorizzazione scritta alla partecipazione. Il costo di ogni uscita rappresenta il rimborso spese che i tour operator, le società di autonoleggio, le organizzazioni di eventi, i musei, ecc. di cui la scuola si è avvalsa per l'organizzazione dell'uscita, richiedono alla scuola.

Il costo viene determinato prima dell'uscita e viene ripartito tra tutti gli alunni delle classi partecipanti.

Ne deriva che la mancata partecipazione per motivi indipendenti dalla scuola, non solleva dall'obbligo di versare la quota di ciascun studente.

La scuola, quando lo ritiene opportuno, richiede la partecipazione dei genitori che si rendono disponibili, per collaborare alla sorveglianza degli alunni.

Le uscite hanno carattere giornaliero. Le uscite che includono il pernottamento vengono organizzate collegialmente con i genitori della singola classe.

16) Varie

I genitori sono pregati di prendere sempre visione dei cartelli esposti sulla porta di ingresso o in bacheca.

Invitiamo i genitori a **limitare le telefonate** a quelle realmente necessarie.

Non è possibile permettere a parenti e ad amici, di venire a far visita al bambino presso la Scuola in orario scolastico.

E' possibile **festeggiare il compleanno** del bambino a scuola e portare dei dolci, prendendo accordi con la segreteria. **Non possiamo accettare nessun dolce a base di crema.**

La gomma americana ("chewing-gum") è vietata nella scuola.

In orario scolastico è **vietato l'uso del telefono cellulare**. Alunni e docenti sono scrupolosamente tenuti a tenerlo spento.

All'interno della Scuola c'è il **divieto di fumare** e anche di gettare a terra le "cicche" all'esterno della scuola. La collaborazione scuola - famiglia è indispensabile per il buon funzionamento della scuola.

Gli insegnanti, figure professionali, competenti e disponibili, sono formati per favorire nel genitore, un atteggiamento positivo, sereno, di fiducia e di disponibilità.

17) Amministrazione

L'importo dell'iscrizione e del corrispettivo annuo sono indicati nella tabella depositata in segreteria e consegnata in copia, come "allegato 1)", al momento dell'iscrizione.

Il pagamento del corrispettivo annuale va effettuato in tre rate (scadenti rispettivamente: la prima rata entro la prima settimana di scuola, la seconda rata entro l'inizio delle vacanze di natale, la terza entro l'inizio delle vacanze pasqua) o, presentando richiesta, anche mensilmente con il pagamento anticipato di ogni mese.

L'intero corrispettivo annuale, una volta iniziato l'anno scolastico, sarà dovuto indipendentemente dalla circostanza della frequenza, a meno che l'abbandono sia riconducibile a cause di forza maggiore riconosciute come tali dalla Direzione della Scuola.

Il corrispettivo annuale comprende anche i pasti (restano esclusi i libri scolastici, il materiale didattico di uso personale, le uscite scolastiche).

In caso di ritardato pagamento, decorsi 15 giorni, la Scuola è autorizzata a procedere al recupero legale del credito, con spese a carico del debitore, senza alcun preavviso (sui mancati pagamenti decorrono gli interessi di mora nella misura del tasso euribor 6 mesi aumentato di 6 punti) e a sospendere tutte le prestazioni della scuola fino all'adempimento del pagamento della retta da parte del genitore firmatario del presente contratto (art. 1460 c.c.).

Le iscrizioni all'anno successivo, vanno effettuate entro la data disciplinata annualmente dal MIUR. Iscrizioni effettuate oltre i termini, vengono accettate in base alla disponibilità di posti e il corrispettivo aumentato di € 50,00 ogni 2 mesi dopo la scadenza.

Per le famiglie prive di indirizzo e-mail alla quota di iscrizione va aggiunta una addizionale di € 100,00 per la gestione delle informazioni cartacee.

La Direzione si riserva la facoltà, entro il 30 giugno, di comunicare l'impossibilità di tenere il corso, qualora il numero degli iscritti sia inferiore a 10.

REGOLAMENTO DELL'ALUNNO

È FATTO OBBLIGO A TUTTI GLI ALUNNI DI:

- 1) RISPETTARE LE REGOLE DELLA SCUOLA
- 2) RISPETTARE L'ORARIO SCOLASTICO
- 3) INDOSSARE LA DIVISA DELLA SCUOLA CHE DEVE ESSERE SEMPRE ORDINATA E PULITA
- 4) AVERE UN ABBIGLIAMENTO CURATO ED ADEGUATO
- 5) TENERE UN COMPORTAMENTO CORRETTO IN CLASSE E IN TUTTI GLI SPAZI DELLA SCUOLA
- 6) MANTENERE STRETTAMENTE LA FILA E IL SILENZIO NEI MOMENTI RICHIESTI
- 7) CURARE E RISPETTARE IL PROPRIO MATERIALE, IL MATERIALE DEGLI ALTRI, IL MATERIALE E GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA
- 8) NON IMBRATTARE MURI, BANCHI, SEDIE, MONITOR, SPAZI DELLA SCUOLA CON SCRITTE O MACCHIE
- 9) PORTARE SEMPRE APPRESSO L'AGENDA SCOLASTICA E GESTIRLA CON LA MASSIMA CURA E ORDINE.
- 10) UTILIZZARE UN LINGUAGGIO EDUCATO, CORRETTO E RISPETTOSO
- 11) RISPETTARE LE OPINIONI E LE EMOZIONI DEGLI ALTRI
- 12) ESSERE TOLLERANTI VERSO GLI ALTRI
- 13) NON PRENDERE IN GIRO I COMPAGNI
- 14) NON ESSERE MAI NÉ VIOLENTI, NÉ AGGRESSIVI
- 15) RISPETTARE GLI INSEGNANTI, I COMPAGNI E GLI ADULTI CHE LAVORANO NELLA SCUOLA
- 16) PRESTARE ASCOLTO E ATTENZIONE E ADEGUARSI ALLE RICHIESTE DEGLI INSEGNANTI E DEI COLLABORATORI DELLA SCUOLA
- 17) IMPEGNARSI NEL COMPITO ASSEGNATO A SCUOLA E A CASA
- 18) LAVORARE SENZA DISTURBARE E RISPETTARE I TEMPI ASSEGNATI
- 19) ADEGUARE IL VOLUME E IL TONO DELLA VOCE ALLE VARIE SITUAZIONI
- 20) EFFETTUARE LE RICHIESTE DI USCITA PER RECARSI AL BAGNO AL CAMBIO DELL'ORA (SALVO CASI ECCEZIONALI)

È FATTO DIVIETO A TUTTI GLI ALUNNI DI:

- 1) METTERE IN PERICOLO LA PROPRIA INCOLUMITÀ E / O QUELLA DEGLI ALTRI
- 2) GIOCARE CON LE PORTE E CHIUDERE LE PORTE IN FACCIA AI COMPAGNI
- 3) FARE SCHERZI MOLESTI E PERICOLOSI (IN MODO PARTICOLARE TOGLIERE LA SEDIA MENTRE UN COMPAGNO SI STA SEDENDO; DARE SPINTE; FARE LO SGAMBETTO)
- 4) RECARSI NEGLI SPAZI RISERVATI AI BAMBINI PIU' PICCOLI E UTILIZZARE I LORO GIOCHI (IN MODO PARTICOLARE I TRICICLI)
- 5) ENTRARE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SENZA PERMESSO DURANTE LA RICREAZIONE
- 6) ENTRARE NELLE ALTRE AULE SENZA PERMESSO
- 7) APRIRE GLI ARMADI DELLE AULE
- 8) TOCCARE I SUSSIDI DIDATTICI E GLI OGGETTI PERSONALI DEI COMPAGNI
- 9) ACCEDERE A INTERNET IN MODO AUTONOMO E DIVERSAMENTE DA QUANTO INDICATO O RICHIESTO DAGLI INSEGNANTI
- 10) CORRERE E GRIDARE NEI CORRIDOI
- 11) MANGIARE DURANTE LE LEZIONI
- 12) FARE USO DI CHEWING-GUM
- 13) PORTARE GIOCHI, GIOCHI ELETTRONICI, LETTORI DI MUSICA A SCUOLA
- 14) TENERE ACCESO IL TELEFONO CELLULARE

**OGNI MANCANZA O OGNI INOSSERVANZA AL REGOLAMENTO DELL'ALUNNO
È OGGETTO DI RICHIAMO E/O DI SANZIONE DISCIPLINARE**

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

ARTICOLO 1 - Principi e finalità

- 1 Il presente Regolamento, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui agli art. 2 e 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e successive modificazioni e integrazioni, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. E' coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa e al patto di Corresponsabilità Educativa adottati dall'Istituto.
- 2 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.
- 3 La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- 4 In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- 5 Il rimprovero, in ragione della giovane età, tende a favorire la riflessione personale e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.
- 6 Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore della comunità scolastica.
- 7 Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale precedentemente esposto, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

ARTICOLO 2 - Doveri degli studenti

Tutti gli alunni col proprio comportamento devono contribuire a creare e mantenere quel clima sereno che consente a ciascuno di star bene a scuola. Questo si traduce con l'impegno personale di ogni alunno con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- 1 Ogni alunno deve rispettare il Dirigente scolastico, gli insegnanti, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici (addetti al servizio mensa, al servizio di vigilanza, l'autista del pulmino, ecc.), il personale esterno (esperti, visitatori, ospiti) e i propri compagni, utilizzando in maniera corretta il linguaggio verbale e gestuale
- 2 Ogni alunno è tenuto a frequentare regolarmente i corsi di studio nel rispetto dell'orario di inizio e di fine delle lezioni, nel rispetto degli impegni presi con la comunità e nel rispetto dei tempi di scuola e di vacanza
- 3 Ogni alunno ha il dovere di partecipare attivamente alle lezioni, ai lavori di gruppo, di squadra, di ricerca, di svolgere diligentemente e nei tempi assegnati i compiti in classe e a casa e di essere puntuale nelle consegne
- 4 Ogni alunno deve contribuire al regolare svolgimento delle lezioni anche limitando ai casi eccezionali le richieste di andare in bagno in momenti diversi da quelli programmati ogni 90 minuti di lezione (per gli alunni della scuola primaria, al termine della prima ora di lezione, è previsto un ulteriore momento per utilizzare il bagno)

- 5 Ogni alunno deve contribuire a creare e mantenere quell'ambiente rispettoso che consente ad ognuno di ascoltare, riflettere, esprimersi e dialogare con l'insegnante e con i compagni
- 6 Ogni alunno è tenuto a rispettare le opinioni del Dirigente scolastico, degli insegnanti, dei Collaboratori della scuola e dei compagni e a tener conto dei momenti di difficoltà o di disagio che si possono verificare
- 7 Ogni alunno è tenuto ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della Scuola nella tutela della propria e altrui incolumità
- 8 Ogni alunno è tenuto ad osservare le disposizioni e le richieste impartite dagli insegnanti e dei collaboratori della scuola e, con il proprio comportamento e la capacità di sapersi adeguare alle varie situazioni e alle regole di contesto, contribuire a creare e un clima favorevole allo star bene in comunità (mensa, pulmino, attività)
- 9 Ogni alunno condivide la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola
- 10 Ogni alunno è tenuto ad utilizzare correttamente i sussidi, i materiali scolastici didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
- 11 Ogni studente è tenuto ad essere fornito e ad avere sempre a disposizione tutto il necessario per il lavoro scolastico della giornata e il materiale occorrente per lo svolgimento delle attività
- 12 Ogni alunno deve avere sempre appresso l'agenda scolastica, deve tenerla con cura e ordine, deve puntualmente far visionare e firmare ai genitori le circolari informative e le comunicazioni del dirigente scolastico, dei docenti o della segreteria, deve rispettare i tempi di riconsegna dei moduli da far firmare ai genitori, deve esibire agli insegnanti di classe pronta giustificazione delle assenze o dei ritardi
- 13 Ogni alunno è tenuto a tenere con cura e a rispettare il proprio ed altrui materiale e a utilizzarlo in modo pertinente
- 14 Ogni alunno deve curare la pulizia e l'igiene personale
- 15 Ogni alunno deve indossare la divisa della Scuola che deve essere sempre ordinata e pulita

ARTICOLO 3 - Divieti per gli studenti

- 1 E' fatto divieto mettere in pericolo la propria incolumità e/o quella degli altri
- 2 Sono rigorosamente vietati in qualsiasi momento atti violenti ed indecorosi, parole ingiuriose e minacciose, sgambetti, spintoni e qualsiasi gioco di mano
- 3 E' vietato mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, ai collaboratori scolastici, ai compagni (prendere in giro)
- 4 Sono vietati i giochi e gli scherzi molesti e pericolosi (in modo particolare togliere la sedia mentre un compagno si sta sedendo; dare spinte; fare lo sgambetto, giocare con le porte e chiudere le porte in faccia ai compagni)
- 5 E' vietato disturbare lo svolgimento delle lezioni o assumere atteggiamenti di palese disinteresse
- 6 E' vietato mangiare e/o bere durante le lezioni
- 7 E' vietato fare uso di chewing-gum
- 8 E' vietato usare in maniera impropria sussidi e attrezzature scolastiche
- 9 E' vietato compiere atti di vandalismo, danneggiare gli spazi della scuola, le pareti, gli arredi, le attrezzature didattiche o di laboratorio, sporcare con scritte o macchie i muri, i banchi, le sedie, i monitor, ...
- 10 E' vietato tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni (es. spingere i compagni, gridare, uscire dall'aula o dalla fila, correre a velocità eccessiva all'interno dell'istituto, ecc.)
- 11 E' vietato trattenersi in aula quando la classe è altrove
- 12 E' vietato entrare all'interno della scuola senza permesso quando la classe è in ricreazione
- 13 E' vietato entrare nelle aule delle altre classi senza permesso

- 14 E' vietato aprire gli armadi delle aule, toccare i sussidi didattici e gli oggetti personali dei compagni
- 15 E' vietato sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica
- 16 E' vietato recarsi negli spazi riservati ai bambini più piccoli e utilizzare i loro giochi (in modo particolare i tricicli)
- 17 E' vietato presentarsi a scuola con abbigliamento diverso dalla divisa adottata dalla scuola
- 18 E' vietato falsificare la firma del genitore e/o dell'insegnante
- 19 E' vietato manomettere o falsificare documenti scolastici, quali compiti, voti, atti amministrativi
- 20 E' vietato raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati violenti, osceni o scandalosi
- 21 E' vietato raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati senza rispettare i diritti e le libertà delle persone fatte oggetto di ripresa in palese violazione della privacy
- 22 E' vietato portare scuola qualsiasi oggetto non pertinente all'attività scolastica (giochi, giochi elettronici, lettori di musica, ecc.) con particolare gravità nei casi di oggetti contundenti o pericolosi
- 23 E' vietato tenere acceso il telefono cellulare all'interno dell'Istituto scolastico
- 24 E' vietato chiedere di utilizzare il telefono della scuola per dimenticanze del materiale scolastico
- 25 E' vietato accedere a internet in modo autonomo e diversamente da quanto indicato o richiesto dagli insegnanti
- 26 E' vietato disattendere durante i viaggi di istruzione le disposizioni impartite, creando situazioni di pericolo o di disagio agli altri componenti del gruppo

ARTICOLO 4 - Mancanze disciplinari e sanzioni

1 Si configurano come **mancanze lievi:**

- presentarsi occasionalmente alle lezioni in ritardo
- disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione
- non portare a termine il lavoro a causa di scarso impegno e disattenzione
- non portare i materiali necessari per il lavoro scolastico della giornata
- presentarsi a scuola senza indossare o avere in ordine la divisa della Scuola
- non eseguire i compiti assegnati per casa
- non far visionare e firmare ai genitori le circolari informative e le comunicazioni del dirigente scolastico, dei docenti o della segreteria
- provocare verbalmente i compagni o gli adulti
- tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni. (es.: spingere i compagni, urlare, uscire dall'aula o dalla fila, correre a velocità eccessiva all'interno dell'Istituto ecc.)
- usare in maniera impropria sussidi e attrezzature scolastiche e/o dei laboratori

Sanzioni per mancanza lieve:

- a) richiamo/ammonizione orale o scritto da parte del docente
- b) informazione alla famiglia tramite comunicazione sul libretto personale dello studente, da firmare da parte del genitore
- c) richiamo riportato all'intera equipe docente
- d) riflessione scritta da parte dell'alunno

2 Si configurano come **mancanze gravi:**

- a) reiterare i comportamenti di cui al punto 1
- b) frequentare irregolarmente le lezioni
- c) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, agli Operatori scolastici, ai compagni

- d) non osservare le prescrizioni degli insegnanti
- e) insultare e umiliare i compagni (costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste)
- f) attuare comportamenti violenti, sia di natura fisica che psicologica, di tipo prevaricatorio e vessatorio nei confronti dei compagni (bullismo)
- g) attuare comportamenti di bullismo effettuati con mezzi elettronici come cellulari (SMS e MMS), computer (e-mail, blog, facebook, chat, etc) (cyber bullismo)
- h) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica
- i) manomettere o falsificare documenti scolastici, quali compiti, voti, atti amministrativi
- j) falsificare firme sul libretto al fine di ostacolare la comunicazione scuola-famiglia
- k) portare e/o utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico
- l) sporcare, rompere, danneggiare pareti, arredi, attrezzature didattiche o di laboratorio per dolo, negligenza o disattenzione
- m) fumare nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo vietato dal regolamento della scuola

Sanzioni per mancanza grave:

- a) ammonizione scritta da parte del docente della classe
- b) comunicazione ai genitori tramite comunicazione sul libretto personale dello studente, da firmare da parte dei genitori
- c) richiamo riportato all'intera equipe docente
- d) riflessione scritta da parte dell'alunno
- e) annotazione sul registro di classe
- f) ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico
- g) comunicazione scritta ai genitori e richiesta di giustificazione
- h) colloquio con i genitori finalizzato a concordare e condividere linee comuni di intervento
- i) richiamo ufficiale ai genitori
- j) risarcimento pecuniario del danno o sostituzione dell'oggetto (per il danneggiamento alle cose)
- k) sequestro del materiale oggetto dell'ammonizione (nei casi meno gravi, l'oggetto verrà riconsegnato all'alunno al termine della lezione; in altri casi l'oggetto verrà riconsegnato personalmente al genitore)
- l) sospensione

Si potranno prevedere inoltre:

- privazione del gioco durante la ricreazione per singoli alunni o per un'intera classe;
- allontanamento, sotto vigilanza dell'adulto, per tempi brevi dalla lezione per ristabilire una situazione di tranquillità dell'alunno o della classe
- svolgimento di lavori utili (pulizia della classe, dei laboratori, del cortile, raccolta differenziata dei rifiuti, etc.)
- sanzione amministrativa prevista dalle norme vigenti sul divieto di fumo nei locali pubblici (per la violazione di cui alla lettera m) dell'art. 4. comma 2)

3 Si configurano come mancanze molto gravi:

- a) reiterare i comportamenti di cui al punto 2
- b) mancare di rispetto offendendo la dignità e la professionalità del Dirigente scolastico, dei Docenti, degli Operatori scolastici, dei compagni
- c) compiere atti che mettono in pericolo la propria incolumità (sporgersi dai davanzali, arrampicarsi dove non è consentito, etc.)

- d) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, registrazioni vocali, senza il consenso delle persone fatte oggetto di ripresa/registrazione, in palese violazione della privacy
- e) compiere atti di vandalismo ai danni dell'intera area scolastica e zone limitrofe (distruzioni, rotture, incendi, allagamenti, etc.)
- f) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica
- g) disattendere durante i viaggi di istruzione le disposizioni impartite creando situazioni di pericolo o di disagio agli altri componenti del gruppo
- h) fare uso e/o spacciare sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti

4 Si configurano come **mancanze di particolare gravità anche con possibile rilievo penale:**

- a) compiere atti che creano pericolo per l'incolumità delle persone (manomettere gli estintori, manomettere fili elettrici, fare uso di materiali contundenti, etc.)
- b) compiere atti di violenza grave o comunque tali da ingenerare un elevato allarme sociale
- c) compiere atti che si configurano come reati verso le persone e il patrimonio

Sanzioni per mancanza molto grave/o di particolare gravità anche con possibile rilievo penale:

- a) sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto, anche fino al termine delle lezioni e con l'esclusione dallo scrutinio finale
- b) denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente

ARTICOLO 5 - Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art 3 è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa - effetto (comportamento irregolare - sanzione). Di tali provvedimenti verrà data comunicazione scritta ai genitori. Per le sanzioni che comportano la sospensione dalle lezioni e che devono essere comminate dal Consiglio di Classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dello scolaro, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica, raccomandata a mano, fax, telefono).

Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento. Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico, e dai docenti di classe, separatamente e/o congiuntamente. Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso lo studente, allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come contro-interessati. A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

- a) l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il dirigente scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati.
- b) la rimessione degli atti al Consiglio di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

ARTICOLO 6 - Assunzione del provvedimento disciplinare a cura del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe viene convocato entro il termine minimo di cinque giorni lavorativi dall'audizione in contraddittorio. In seduta, viene acquisito il verbale di audizione. Nella deliberazione della sanzione, deve

essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

ARTICOLO 7 - Risarcimento danni

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

ARTICOLO 8 - Sospensione e/o allontanamento dalle lezioni

La sospensione dalle lezioni e/o la sospensione con obbligo di frequenza per mancanze gravi e/o molto gravi, viene assegnata da 1 a 15 giorni, a seconda della gravità e del protrarsi nel tempo delle mancanze.

Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale e/o sia causa di pericolo per l'incolumità delle persone, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe. L'adunanza, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento. In caso di parità, prevale il voto del Dirigente scolastico.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

La sanzione della sospensione può essere convertita con l'assegnazione di lavori utili alla comunità scolastica (pulizia della classe/laboratori/ cortile / raccolta differenziata dei rifiuti, lavori socialmente utili, ...) e prevede, previo accordo con la famiglia, che l'alunno, affidato al personale ausiliario, si fermi a scuola alla fine delle lezioni per il tempo prestabilito.

La sanzione di allontanamento dalle lezioni assunta "con obbligo di frequenza", prevede che nel periodo di allontanamento, il minore sia vigilato da Insegnanti o Operatori della scuola o collocato in altre classi della scuola e impegnato in attività assegnate dal team docente o legate ai provvedimenti accessori.

Eventuali deroghe all'obbligo di frequenza saranno considerate in relazione all'azione compiuta e valutate dal Dirigente scolastico in accordo con i docenti e/o con la famiglia.

Le sanzioni disciplinari sopra descritte possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

ARTICOLO 9 – Rientro nella comunità scolastica

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente e con i suoi genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

ARTICOLO 10 - Sospensione Cautelare

In casi estremi di pericolo per l'incolumità personale e/o degli altri studenti e/o dei docenti o di altro personale scolastico, il Dirigente, dopo aver acquisito una segnalazione circostanziata dei fatti accaduti da parte dei docenti o degli Operatori di assistenza, dispone la sospensione cautelare dello studente che determina tale pericolo. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario a stabilire con gli organismi competenti e la famiglia delle misure di intervento per il minore. Il provvedimento avrà effetto immediato e verrà ratificato entro 8 giorni dal Consiglio di Classe.

ARTICOLO 11 - Effetti dei provvedimenti disciplinari

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento.

ARTICOLO 12 - Trasferimento da altra scuola e provvedimenti disciplinari

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

ARTICOLO 13 - Impugnazioni

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico entro 15 giorni. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente, se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta.

Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso reclamo scritto entro 15 gg. dalla comunicazione del provvedimento all'Organo di Garanzia interno alla scuola. L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

ARTICOLO 14 - Organo di Garanzia interno alla scuola e Organo di Garanzia regionale

L'Organo di Garanzia interno è composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato, in veste di Presidente
- Un docente designato dal Collegio dei Docenti, che designa anche un membro supplente
- Due genitori designati dall'Assemblea dei genitori, la quale designa anche un membro supplente

Le competenze dell'Organo di Garanzia sono quelle stabilite dall'art. 5, comma 2 e comma 3, del D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, modificato dall'art. 2 del DPR 21.11.2007, n. 235.

L'Organo di garanzia rimane in carica per un anno scolastico; i componenti che perdono il requisito dell'eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.

L'organo di garanzia decide su richiesta di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Le adunanze dell'Organo di Garanzia sono valide con la presenza della totalità dei suoi componenti; in caso di assenza giustificata o impedimento di un membro effettivo, o qualora uno dei membri effettivi sia parte interessata nella controversia, subentra il membro supplente della medesima componente. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Chiunque vi abbia interesse, che ravvisi irregolarità nel presente regolamento di disciplina può ricorrere all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.

ARTICOLO 15 - Pubblicazione

Il presente regolamento di disciplina viene pubblicato nel sito istituzionale della scuola.